

Presso il St. Martins Theatre di South Yarra, domenica 7 settembre

“Il segreto di Marconi” inventore della radio

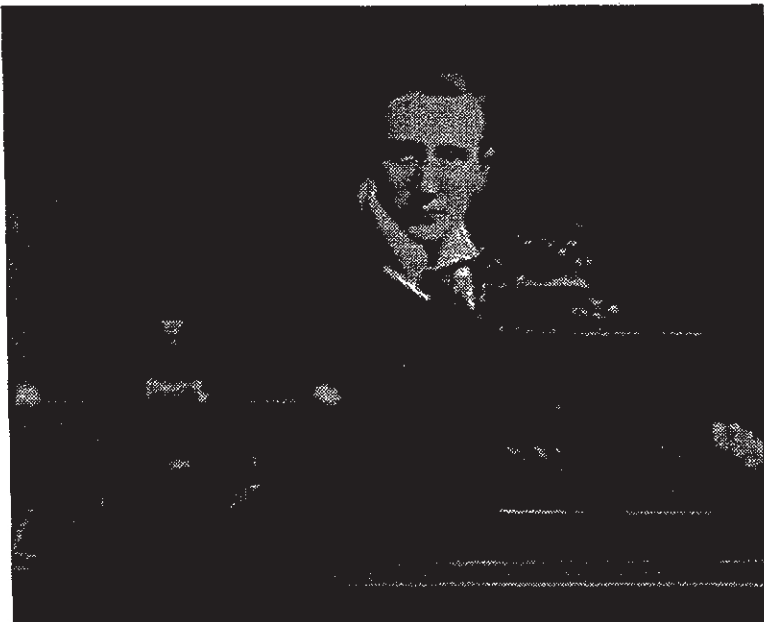
Spettacolo presentato da Giorgio Comaschi, giornalista, conduttore televisivo e attore

In occasione del centenario dell'assegnazione del Premio Nobel per la Fisica a Guglielmo Marconi la Consulta degli Emiliani-Romagnoli nel Mondo, la Regione Emilia Romagna, la Fondazione Guglielmo Marconi e l'Istituto Italiano di Cultura presentano domenica 7 settembre, una serata dedicata all'inventore della comunicazione senza fili: Guglielmo Marconi.

Sarà anche il debutto in Australia di Giorgio Comaschi, bolognese, giornalista, conduttore televisivo e attore, che presenterà coadiuvato da Alessandro Pilloni, il suo spettacolo: “Il segreto di Marconi”.

L'intenzione dello spettacolo è quello di narrare i punti essenziali della vita di Guglielmo Marconi e delle sue scoperte con uno stile che sia in bilico fra il racconto giornalistico e le suggestioni teatrali. Un racconto teatrale narrato dal Comaschi che si avvale del supporto della proiezione di documenti, immagini e filmati tratti dall'archivio della Fondazione Marconi di Pontecchio.

Nel 1909 Guglielmo Marconi fu il primo italiano a vincere il Pre-



mio Nobel per la Fisica. Aveva 35 anni. Nato a Bologna il 25 aprile 1874, Marconi aveva già da oltre 15 anni intrapreso dalla casa paterna, Villa Griffone (Sasso) esperimenti sulla telegrafia senza fili e aveva con successo mandato segnali a distanze sempre maggiori,

tanto che nel 1899 i segnali delle trasmissioni senza fili attraversano La Manica collegando la Francia e l'Inghilterra e sempre in Inghilterra Marconi apre la prima fabbrica di radio del mondo a Chelmsford. E' nel dicembre 1901 che giunge da Poldhu nella Cornova-

Nelle foto: (a fianco) Guglielmo Marconi e (sotto) Giorgio Comaschi

glia a St. John in Newfoundland attraverso l'Atlantico il primo messaggio: la famosa “S”. Ed è il transatlantico “Titanic” che nel 1912 lancia il primo “SOS” della storia. Intanto Marconi fonda numerose compagnie in diversi Paesi del mondo e conquista nel 1918 la di-



stanza fra l'Inghilterra e l'Australia. Comincia l'era delle stazioni di radiodiffusione, la prima era nella fabbrica di Marconi a Chelmsford dove già nel 1922 venivano trasmessi programmi regolari. Guglielmo Marconi continua a fare esperimenti sull'impiego di onde corte e rinnova il campo della radio con il sistema HF, dedicando gli ultimi anni della sua vita a studi su onde elettromagnetiche, microonde, radiocalizzazione e applicazioni mediche (Marconiterapia), spegnendosi a Roma il 20 luglio 1937.

Sempre di Guglielmo Marconi, parlerà il prof. Gabriele Falciaseca presidente della Fondazione Marconi che si soffermerà a illustrare l'attualità del Marconi inventore e imprenditore e la grande importanza delle radio comunicazioni nella vita quotidiana.

Il programma dedicato a Guglielmo Marconi, domenica 7 settembre, inizia alle 3.30 pm e ha luogo presso il St. Martin's Theatre, Randall Hall, 28 St. Martin's Lane, South Yarra. Entrata gratuita, informazioni all'Istituto di Cultura 9866 5931.